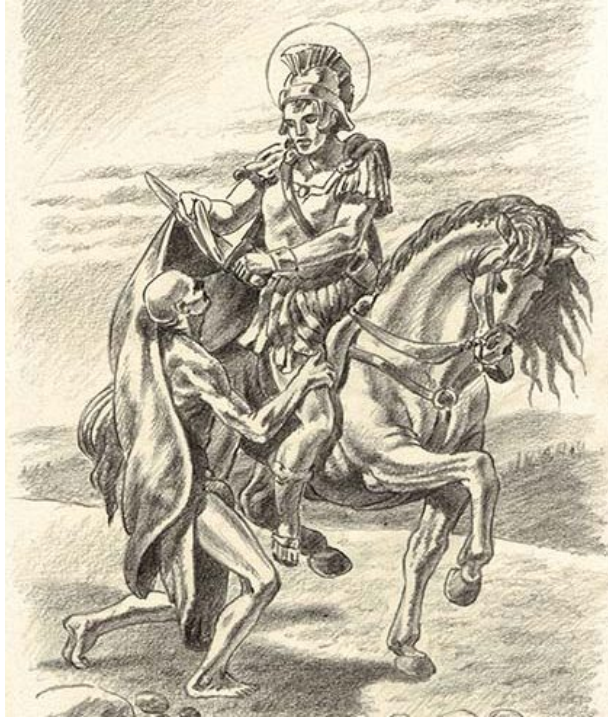




Parrocchia di San Martino Vescovo

San Martino in Strada

Diocesi e Provincia di Lodi



**San Martino in Strada (LO)
Chiesa Parrocchiale di S. Martino Vescovo
Sabato 10 novembre 2018, ore 21**

Organista: Michelangelo Lapolla

Ingresso libero

PROGRAMMA DEL CONCERTO

John Marsh (1752-1828)	Overture <i>Allegro moderato; Adagio; March (Maestoso)</i>
John Stanley (1713-1786)	Voluntary in fa maggiore Op. VII n. 6 <i>Andante; vivace</i>
Giovanni B. Pescetti (1704-66) <i>variazioni</i>	Sonata in fa maggiore <i>Maestoso; Andante; Grazioso con</i>
Domenico Cimarosa (1749-1801)	Sonata in do minore <i>Larghetto</i>
Ignazio Spergher (1734-1808)	Sonata in do maggiore <i>Allegro con brio</i>
	Rondò in si bemolle maggiore <i>Grazioso</i>
Wolfgang A. Mozart (1756-1791)	Adagio K. 356
Giuseppe Gherardeschi (1759-1821)	Rondò
	Versetto
	Postcomunio
	Offertorio

L'ORGANISTA

MICHELANGELO LAPOLLA, diplomato in Organo al Conservatorio di Brescia e in Clavicembalo al Conservatorio di Milano, ha studiato, rispettivamente, sotto la guida di Maurizio Ricci (presso l'Associazione Musicale "F. Gaffurio" di Lodi) e Mariolina Porrà.

Ha successivamente studiato Basso Continuo con Ottavio Dantone, Strumenti a percussione con Carlo Rossi e Canto barocco con Lavinia Bertotti.

Ha seguito corsi di perfezionamento e seminari dedicati all'organo, al cembalo e al basso continuo, tenuti dai più grandi specialisti.

L'attività musicale, in qualità di solista o come membro di orchestre e ensemble (tra i quali: Coro Filarmonico della Scala, Ensemble Baroque de Nice, Orchestra Cantelli, I Solisti di Pavia), lo ha portato a esibirsi in cattedrali, basiliche, teatri e sedi concertistiche in Italia, Francia, Svizzera, Germania, Croazia e a collaborare con prestigiosi musicisti tra i quali Gilbert Bezzina, Giuliano Carmignola, Piero Toso, Emanuele Segre, Alirio Diaz, Severino Gazzelloni, Gloria Banditelli, Cecilia Gasdia, Katia Ricciarelli, Enrico Dindo, Denia Gavazzeni, Anastasiya Petryshak.

Ha partecipato a registrazioni discografiche e televisive di musiche di Vivaldi, Haendel, G. B. Sammartini, Hasse, Cavalli.

Con il Complesso Barocco di Lodi, da lui stesso fondato e diretto, esegue pagine di musica antica seguendo le relative prassi esecutive.

A Lodi è organista dal 1977 della Parrocchia di S. Maria Assunta - Basilica Cattedrale (organi Serassi 1779 e 1835) e dal 1981 presso il Tempio dell'Incoronata, ove è anche curatore onorario dell'organo Domenico da Lucca (1507). L'Associazione Italiana Organisti di Chiesa gli ha conferito a Roma, nel 2007, un premio per i trent'anni di carriera.

Dal 1996 è Presidente dell'Associazione Musicale F. Gaffurio di Lodi.

Dal 2001 al 2013 a Pioltello (MI) è stato direttore artistico del Civico Istituto Musicale G. Puccini e delle rassegne concertistiche promosse dal Comune.

Nei concerti all'organo è particolarmente apprezzato per l'impegno e la sensibilità nel valorizzare le risorse timbriche degli strumenti storici. Per questa motivazione è stato premiato dal Rotary Club Adda Lodigiano.

Insegna a Crema (CR) alla Scuola di Musica "C. Monteverdi".

È docente presso l'Istituto Comprensivo "Lodi II".

L'ORGANO

Costruito da Giuseppe Cavalli di Lodi nel 1855, riformato da Gaetano Cavalli nel 1915. Collocato in cantoria lignea posta sopra l'ingresso della chiesa, si presenta con una facciata composta da 35 canne in stagno appartenenti al Principale in 8' Bassi I a partire dal Do₁ con andamento scavezzo ed al Principale Soprani in 16', disposte in un'unica campata formanti tre cuspidi (9-17-9), con bocche allineate e labbro superiore a scudo.

Disposizione fonica:

Organo Eco	Grand'Organo	
Arponi Bassi	Trombe Forzate	Principale Bassi in 16'
Tromba Dolce Soprani	Fagotti Bassi	Principale Soprani in 16'
Viola Bassi	Trombe Soprane	Principale Bassi in 8' I
Voce Umata	Claroni Bassi	Principale Soprani in 8' I
Flauto in Ottava Soprani	Corno Inglese Soprani	Principale Bassi in 8' II
Cornetta Soprani	Bombarde ai Pedali	Principale Soprani in 8' II
Principale Bassi	Tromboni ai Pedali	Ottava Bassi
Principale Soprani	Ottavino Soprani	Ottava Soprani
Ottava Bassi	Viola Bassi	Duodecima
Ottava Soprani	Flutta Soprani	Decimaquinta Duplicata
Due di Ripieno	Corni di Caccia	Due di Ripieno
Tre di Ripieno	Flauto in Ottava	Due di Ripieno
	Cornetta Soprani	Quattro di Ripieno
	Flagioletto Bassi	Bassi Armonici
	Voce Umata	Contrabassi Rinforzi e Duodecima
	Timpani in tutti i tuoni	
	Terza mano	
	Unione dei due Organi	

Cassa lignea addossata alla parete della controfacciata di semplice fattura con arco a sesto ribassato e coronata da cimasa con angeli musicanti.

Due tastiere originali con diatonici placcati in osso e cromatici in ebano di 58 tasti (Do₁-La₅), quella superiore comanda il Grand'Organo ed ha i primi quattro tasti cromatici che richiamano meccanicamente i corrispondenti dell'ottava superiore, quella inferiore comanda l'Organo Eco ed è reale dal Do₂ ad eccezione del Principale reale dal Do₁, i tasti della prima ottava richiamano meccanicamente i corrispondenti dell'ottava superiore.

Pedaliera cromatica a leggìo ricostruita da Gaetano Cavalli di 18 pedali (Do₁-Mib₂, 12 note reali, gli ultimi due pedali comandano la Terza mano ed il Rollante col Timballone).

Registri azionati da manette spostabili orizzontalmente, ad incastro, poste su due colonne a destra della consolle per il Grand'Organo, su unica colonna a sinistra della consolle per l'Organo Eco. Divisione tra Bassi e Soprani ai tasti Do#₃/Re₃. Somieri a vento senza borsini, trasmissione meccanica.

Restauro effettuato dalla "Bottega Organaria" di Ugo Cremonesi e Claudio D'Arpino di Soncino nel 2014.

Accessori:

Tre pedalonì a destra della consolle per: Tiratutti dei registri ad ancia del Grand'Organo, Combinazione libera alla lombarda Grand'Organo, Tiratutti per il Ripieno del Grand'Organo.

Pedalone a sinistra della consolle per il Tiratutti dell'Organo Eco.

Pedaletti:

Distacco Tasto-Pedale, Fagotti, Trombe, Piano-Forte Organo Eco, Corno Inglese, Ottavino.